

Camera di Commercio  
TeramoMenzione  
Concorso Premiamo i risultati**Dichiarazione  
sulla insussistenza di cause di inconferibilità e/o di incompatibilità  
(art. 20 D.Lgs 39/2013).**

Il sottoscritto SALVATORE FLORIMBI nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ in servizio presso la Camera di Commercio di Teramo con la qualifica di VICE-SEGRETARIO consapevole che la presente dichiarazione potrà essere sottoposta a verifica per le finalità di cui al Capo VII del D.Lgs. n. 39/2013;

**consapevole** delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'Articolo 76 del D.P.R.28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

**consapevole** del fatto che la presente dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, comma 3, del D.Lgs 39/2013, sarà pubblicata sul sito web della Camera di Commercio di Teramo, nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente";

**visto** l'articolo 20, comma 5, del D. Lgs 39/2013 il quale stabilisce: "Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di cinque anni";

sotto la sua responsabilità, ai sensi dell'articolo 47 comma 1 del D.P.R. 445/2000;

**DICHIARA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39:

- che non sussiste alcuna delle situazioni di inconferibilità di cui ai seguenti articoli del D.Lgs39/2013:

• art.3 Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione:

	SI	NO
1.A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti i seguenti incarichi per un periodo di 5 anni:		X
incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali		X
incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;		X
incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;		X
incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;		X

2. <b>Inconferibilità permanente</b> a seguito di Interdizione perpetua dai pubblici uffici per reati di cui all'art.3, comma 1) della L. n. 97/2001 (trasferimento per rinvio a giudizio).		<input checked="" type="checkbox"/>
2. <b>Inconferibilità temporanea</b> a seguito di Interdizione temporanea dai pubblici uffici per reati di cui all'art.3, comma 1) della L. n. 97/2001( trasferimento per rinvio a giudizio).	SI	NO

• **art.4 Inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privati regolati o finanziati;**

	SI	NO
1. A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:		<input checked="" type="checkbox"/>
gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;		<input checked="" type="checkbox"/>
gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;		<input checked="" type="checkbox"/>
gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.		<input checked="" type="checkbox"/>

- che non sussiste alcuna delle cause di Incompatibilità di cui ai seguenti articoli del D.Lgs n.39/2013:

• **art.9 Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali;**

	SI	NO
1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.		<input checked="" type="checkbox"/>
2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.		<input checked="" type="checkbox"/>

• **art.11 Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali;**

	SI	NO
1. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare		<input checked="" type="checkbox"/>



--	--	--

• art.12 Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche i componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali.

	SI	NO
1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.		X
2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.		X

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto alle dichiarazioni rese.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente il curriculum vitae, da cui risulti l'elenco degli incarichi assunti fino al momento del conferimento del nuovo incarico, e si impegna ad aggiornarlo nel corso dell'anno, qualora assuma ulteriori incarichi rispetto a quelli inizialmente conferiti.

Firma \_\_\_\_\_